

ASSOCIAZIONE DEI COMUNI
MASSA MARITTIMA – MONTIERI – MONTEROTONDO MARITTIMO – CASTIGLIONE
DELLA PESCAIA – ROCCASTRADA

Modello di domanda

DOMANDA DI PARTECIPAZIONE AL BANDO PER L'ASSEGNAZIONE IN LOCAZIONE SEMPLICE DI ALLOGGI DI EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA (E.R.P.) CHE SI RENDERANNO DISPONIBILI NEL COMUNE DI CASTIGLIONE DELLA PESCAIA NEL PERIODO DI EFFICACIA DELLA GRADUATORIA

Il sottoscritto:

nome e cognome	
Luogo e data di nascita	
Codice Fiscale	
Comune di residenza	
Via e numero civico	
Contatti (telefono fisso, cellulare, posta elettronica)	

chiede

che gli venga assegnato, in locazione semplice un alloggio di Edilizia Residenziale Pubblica sito nel comune di Castiglione della Pescaia e

dichiara

(dichiarazione sostitutiva ex artt.46 e 47 D.P.R. 455/00)

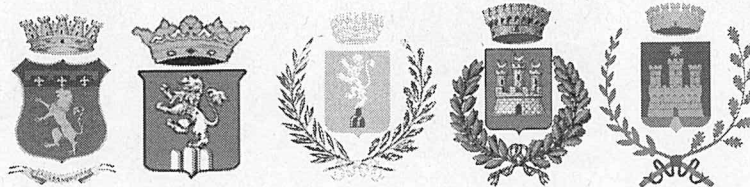
1. (barrare la casella corrispondente)

di essere cittadino italiano;

di essere cittadino italiano di uno Stato aderente all'Unione Europea ;

di essere cittadino di altro Stato, titolare di carta di soggiorno;

di essere cittadino di altro Stato, titolare di permesso biennale di soggiorno e esercitante una regolare attività di lavoro subordinato o autonomo;



2. (barrare la casella corrispondente)

di essere residente nel Comune di Castiglione della Pescaia, via.....n.;

avere residenza anagrafica o sede di attività lavorativa stabile ed esclusiva o principale nell'ambito territoriale del comune o dei comuni a cui si riferisce il bando. La permanenza di tale requisito deve essere verificata al momento dell'assegnazione dell'alloggio.

di prestare la propria attività lavorativa nel Comune di Castiglione della Pescaia (*indicare tipologia attività e/o datore di lavoro*); la residenza anagrafica o la sede lavorativa nell'ambito territoriale del comune o dei comuni a cui si riferisce il bando deve essere verificata al momento dell'assegnazione dell'alloggio;

.....
.....
.....

3 di non avere a proprio carico condanne penali passate in giudicato per delitti non colposi per i quali è prevista la pena detentiva non inferiore a cinque anni ovvero avvenuta esecuzione della relativa pena;

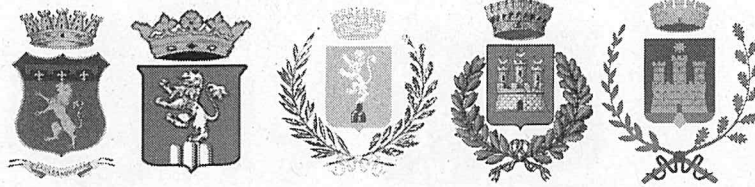
4. di avere situazione economica tale da non consentire, nel suddetto ambito territoriale, l'accesso alla locazione di alloggi nel libero mercato adeguati alle esigenze del nucleo familiare. Tale situazione reddituale, determinata con i criteri di cui al regolamento adottato con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 5 dicembre 2013, n. 159 (Regolamento concernente la revisione delle modalità di determinazione e i campi di applicazione dell'Indicatore della situazione economica equivalente "ISEE"), deve risultare non superiore alla soglia di 16.500,00 euro di valore ISEE.

Nel caso dei soggetti di cui all'articolo 9, comma 3, si fa riferimento, ai fini della partecipazione al bando di concorso, al valore ISEE dell'intero nucleo di provenienza.

Nel caso dei soggetti di cui all'articolo 9, comma 4, lettere a) e b), si fa riferimento, ai fini della partecipazione al bando di concorso, al valore ISEE di ciascuno dei nuclei familiari di provenienza di tali soggetti che devono rispettare ciascuno il limite di cui al primo capoverso della presente lettera, e, ai fini della collocazione nella graduatoria, al valore ISEE più alto. Il suddetto limite è aggiornato biennialmente dalla struttura regionale competente, sulla base della variazione assoluta dell'indice ISTAT dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati;

che il reddito annuo complessivo del nucleo familiare risultante dall'ultima dichiarazione fiscale è pari a Euro

che il suddetto reddito annuo è composto anche da redditi fiscalmente imponibili, percepiti da soggetti affetti da menomazioni dovute ad invalidità, sordomutismo e cecità, che comporta una diminuzione permanente della capacità lavorativa in misura non inferiore ai due terzi per una somma pari a Euro.....;



5. che il proprio nucleo familiare, alla data di pubblicazione del bando ed ai fini della partecipazione allo stesso, è così composto:

(indicare per il richiedente e per ogni altro componente, cognome e nome, data e luogo di nascita, rapporti con il richiedente, condizioni di disabilità, di figlio/i a carico, attività di lavoro, reddito annuo imponibile):

Composizione nucleo familiare

Cognome nome	Luogo di nascita	Data di nascita	Rapporti con il richiedente	Condizione di disabilità	Attività lavorativa

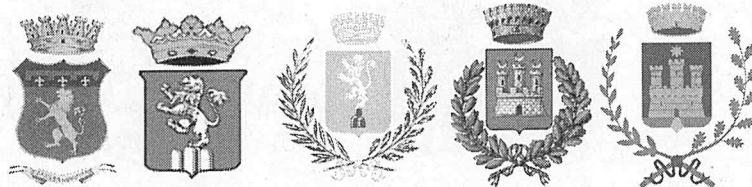
Reddito annuo imponibile

Cognome nome	Reddito da lavoro autonomo	Reddito da lavoro dipendente o pensione	Altro reddito (specificare)

Tale dichiarazione deve essere effettuata sia da parte del richiedente, sia da parte dei soggetti conviventi.

6. di essere in possesso, il sottoscritto e i componenti il proprio nucleo familiare, dei seguenti requisiti:

- ✓ a) assenza di titolarità di diritti di proprietà, usufrutto, uso e abitazione su immobili o quote di essi ubicati su tutto il territorio italiano o all'estero, ivi compresi quelli dove ricorre la situazione di sovraffollamento, il cui valore complessivo sia superiore a 25.000,00 euro. Tale disposizione non si applica in caso di immobili utilizzati per l'attività lavorativa prevalente del richiedente. Per gli immobili situati in Italia il valore è determinato applicando i parametri IMU mentre per gli immobili situati all'estero il valore è determinato applicando i parametri IVIE (IVIE Imposta Valore Immobili Estero). assenza di titolarità di diritti di proprietà, usufrutto, uso ed abitazione su immobili ad uso abitativo ubicati nel territorio **italiano** o **all'estero**



✓ b) assenza di titolarità di diritti di proprietà o usufrutto, di uso o abitazione su alloggio adeguato alle esigenze del nucleo familiare ubicato ad una distanza pari o inferiore a 50 Km. dal comune in cui è presentata la domanda di assegnazione. La distanza si calcola nella tratta stradale più breve applicando i dati ufficiali forniti dall'ACI (Automobile Club d'Italia). Qualora il bando per l'assegnazione degli alloggi si riferisca a più comuni per il calcolo di cui sopra si assume la distanza dell'alloggio dal comune più vicino. L'alloggio è inadeguato alle esigenze del nucleo familiare quando ricorre la situazione di sovraffollamento

Le disposizioni di cui alle lettere a) e b) non si applicano quando il nucleo richiedente è proprietario di un solo immobile ad uso abitativo e ricorrono le seguenti fattispecie:

- 1) coniuge legalmente separato o divorziato che, a seguito di provvedimento dell'autorità giudiziaria, non è assegnatario o comunque non ha la disponibilità della casa coniugale di cui è proprietario. Tale disposizione si applica anche ai nuclei familiari di cui all'articolo 9, comma 3;
- 2) alloggio dichiarato inagibile da parte del comune o altra autorità competente; in caso di avvenuta rimessa in pristino il titolare è tenuto a darne comunicazione al comune o al soggetto gestore entro sessanta giorni;
- 3) alloggio sottoposto a procedura di pignoramento a decorrere dalla data di notifica del provvedimento emesso ai sensi dell'articolo 560 c.p.c. ;

✓ c) valore del patrimonio mobiliare non superiore a 25.000,00 euro. Tale valore si calcola applicando al valore del patrimonio mobiliare dichiarato ai fini ISEE, al lordo delle franchigie di cui al DPCM n. 159/2013, la scala di equivalenza prevista dalla medesima normativa.

Nel caso in cui il nucleo richiedente sia diverso dal nucleo anagrafico ai fini ISEE, il patrimonio mobiliare non è quello riconducibile all'intero nucleo considerato dall'ISEE ma solo quello riferito al soggetto o al nucleo richiedente;

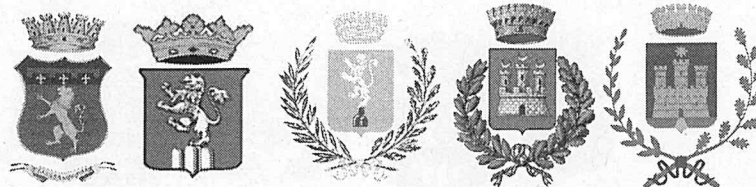
il valore del patrimonio mobiliare, ovunque detenuto, è rilevato dalla documentazione fiscale necessaria per la determinazione della componente mobiliare dell'indicatore della situazione patrimoniale, come definito all'articolo 5, comma 4, del decreto del Presidente del Consiglio dei

ministri, 5 dicembre 2013, n. 159. A tale valore, al lordo delle franchigie di cui al DPCM 159/2013, verrà applicata la scala di equivalenza prevista dalla medesima normativa e riferita al solo nucleo richiedente.

✓ d) non titolarità di natanti o imbarcazioni a motore o a vela iscritti nei prescritti registri, salvo che costituiscano beni strumentali aziendali;

✓ e) non titolarità di un autoveicolo immatricolato negli ultimi 5 anni avente potenza superiore a 80 KW (110 CV). In caso di veicoli a propulsione ibrida non viene considerato l'apporto del propulsore elettrico. Sono fatti salvi gli autoveicoli che costituiscono beni strumentali aziendali;

✓ f) non superamento del limite di 40.000,00 euro di patrimonio complessivo. Il patrimonio complessivo è composto dalla somma del patrimonio immobiliare ad uso abitativo e del patrimonio mobiliare, fermo restando il rispetto dei limiti di ciascuna componente come fissati alle lettere a) e c);



- ✓ g) assenza di precedenti assegnazioni in proprietà o con patto di futura vendita di alloggi realizzati con contributi pubblici o finanziamenti agevolati concessi per l'acquisto in qualunque forma dallo Stato, dalla Regione, dagli enti territoriali o da altri enti pubblici, con esclusione dei casi in cui l'alloggio sia inutilizzabile o perito senza dare luogo al risarcimento del danno;
- ✓ h) assenza di dichiarazione di annullamento dell'assegnazione o di dichiarazione di decadenza dall'assegnazione di un alloggio di ERP per i casi previsti all'articolo 38, comma 3, lettere b), c), d) ed e), salvo che il debito conseguente a morosità sia stato estinto prima della presentazione della domanda;
- ✓ i) assenza di attuale occupazione abusiva di alloggi di ERP senza le autorizzazioni previste dalle disposizioni vigenti, nonché di occupazioni non autorizzate secondo quanto disposto dalla normativa in materia, nei cinque anni precedenti la presentazione della domanda.

I requisiti sono riferiti ai componenti dell'intero nucleo familiare, fatta eccezione per quanto richiesto dai punti 1 e 2 della domanda, che si riferiscono soltanto al soggetto richiedente.

Possono partecipare al bando di concorso i titolari di diritti reali su immobili ad uso abitativo, assegnati in sede di separazione giudiziale al coniuge, ovvero i soggetti titolari pro-quota di diritti reali su immobili ad uso abitativo, il cui valore catastale complessivo sia superiore al limite di 25.000,00 euro, se in possesso dei requisiti di cui al paragrafo 2, in casi **debitamente documentati** di indisponibilità giuridica delle quote degli immobili stessi. La stessa disposizione si applica anche ai casi in cui la suddetta titolarità pro-quota si acquisisca nel corso del rapporto di assegnazione.

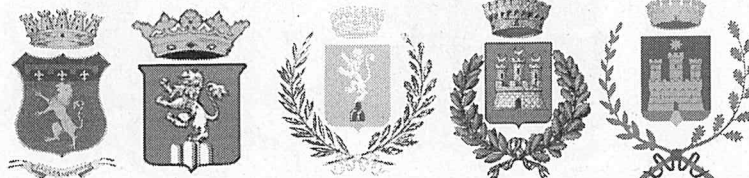
Per l'accertamento della sussistenza e permanenza dei requisiti, il comune può accedere direttamente, previo specifico accordo, alle banche dati disponibili presso le amministrazioni interessate. Per la verifica del requisito di cui alla lettera d2), relativo alla assenza di titolarità di diritti reali su beni immobili ad uso abitativo ubicati all'estero, il comune può richiedere idonee verifiche. Qualora dalle verifiche non sia possibile acquisire tali informazioni fa fede il quadro relativo al patrimonio immobiliare della dichiarazione ISEE.

✓ IL RICHIEDENTE elegge il proprio domicilio per ogni comunicazione relativa al presente bando in Via....., e fornisce altresì il seguente recapito telefonico..... per il quale assicura la reperibilità (indicare anche eventuale indirizzo mail:.....)

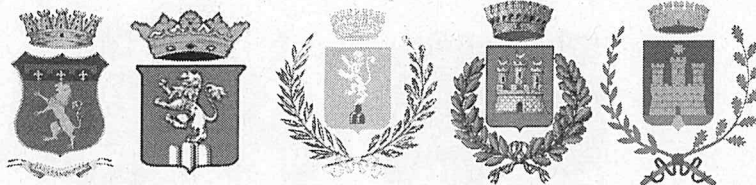
✓ IL RICHIEDENTE DICHIARA di possedere i seguenti titoli (barrare, all'interno della tabella per la determinazione dei punteggi, la casella corrispondente alla condizione posseduta):

TITOLI PER LA DETERMINAZIONE DEL PUNTEGGIO ai sensi della Tab. B della L.R. 02/2019 e s.m.i.
Barrare le caselle corrispondenti alla richiesta di punteggio

Il sottoscritto è consapevole che i punteggi	Punteggi	Spazio Riservato
--	----------	------------------



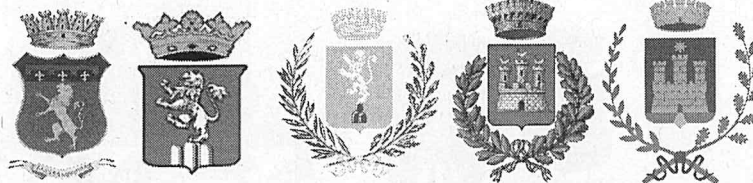
richiesti non saranno assegnati se non verranno prodotti i relativi documenti/certificati		richiesti	Comune	Commissione
a) Condizioni sociali-economiche-familiari:				
<p>a-1) reddito annuo complessivo del nucleo familiare costituito esclusivamente da pensione sociale, assegno sociale, pensione minima INPS; da pensione di invalidità:</p> <p>reddito fiscalmente imponibile pro capite del nucleo familiare non superiore all'importo annuo di una pensione minima INPS per persona:</p>	<p>☐</p> <p>☐</p>	<p>Punti 2</p> <p>Punti 1</p>		
<p>a-2) Nucleo familiare composto da una sola persona che abbia compiuto il 65° anno di età alla data di pubblicazione del bando o da una coppia i cui componenti abbiano entrambi compiuto il 65° anno di età alla suddetta data, anche in presenza di minori a carico o di soggetti di cui al punto a-4, a-4 bis dell'all.to B alla L.R.T 02/2019 e s.m.i.;</p>	<p>☐</p>	<p>Punti 1</p>		
<p>a-3) nucleo familiare composto da coppia coniugata, convivente more uxorio, unita civilmente ovvero convivente di fatto ai sensi della legge 20 maggio 2016, n. 76 (Regolamentazione delle unioni civili tra persone dello stesso sesso e disciplina delle convivenze), anagraficamente convivente e che viva in coabitazione con altro nucleo familiare, ovvero convivente nell'ambito di un nucleo familiare più ampio, alla data di pubblicazione del bando;</p> <p>con uno o più figli minori a carico;</p>	<p>☐</p> <p>☐</p>	<p>Punti 1</p> <p>Punti 2</p>		
<p><i>In entrambi i casi il punteggio è attribuibile a condizione che nessuno dei due componenti la coppia abbia compiuto il trentaquattresimo anno di età alla data di pubblicazione del bando.</i></p>				
<p>a-4) nucleo familiare in cui sia presente un soggetto riconosciuto invalido ai sensi delle vigenti normative:</p>				



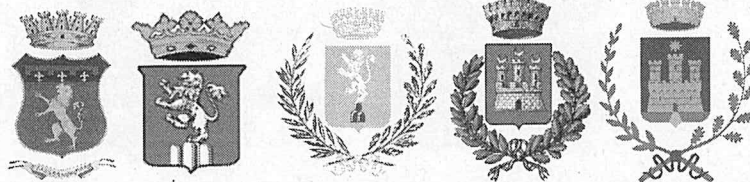
- con età compresa fra 18 anni e 65 anni alla data di pubblicazione del bando,	☐	Punti 1		
- con età compresa fra 18 anni e 65 anni alla data di pubblicazione del bando, riconosciuto invalido in misura pari o superiore al 67%	☐	Punti 1		
- riconosciuto invalido in misura pari al 100%:	☐	Punti 2		
- che non abbia compiuto il diciottesimo anno di età o che abbia compiuto il sessantacinquesimo anno di età alla data di pubblicazione del bando:	☐	Punti 2		
a-4 bis) nucleo familiare in cui sia presente un soggetto riconosciuto invalido al 100% con necessità di assistenza continua e/o un portatore di handicap riconosciuto in situazione di gravità tale da rendere necessario un intervento assistenziale permanente, continuativo e globale nella sfera individuale o in quella di relazione:	☐	Punti 3		
<i>Nel caso in cui nel nucleo familiare siano presenti due o più situazioni di invalidità di cui ai precedenti punti a-4, a-4 bis, non possono comunque essere attribuiti più di punti 4;</i>				
a-5) richiedente in condizione di pendolarità per distanza tra il luogo di lavoro e il luogo di residenza superiore a km 70:	☐	Punti 1		
<i>Il punteggio si applica limitatamente al bando pubblicato dal comune nel quale il richiedente lavora.</i>				
a-6) nucleo familiare composto da due persone con tre o più familiari fiscalmente a carico:	☐	Punti 2		
a-7) nucleo familiare composto da una sola persona con:				
-uno o più figli maggiorenni fiscalmente a carico, purché non abbiano compiuto il ventiseiesimo anno di età alla data di pubblicazione del bando:	☐	Punti 1		
- un figlio minore fiscalmente a carico o un minore in affidamento preadottivo a carico:	☐	Punti 2		
- due o più figli minori fiscalmente a carico o due o più minori in affidamento preadottivo a carico:	☐	Punti 3		



<p>-uno o più soggetti fiscalmente a carico di cui ai punti a-4 o a-4 bis:</p> <p>a-8) richiedente separato o divorziato legalmente su cui grava l'obbligo disposto dall'autorità giudiziaria del pagamento mensile di un assegno di mantenimento a favore del coniuge e/o dei figli:</p> <p>nel caso in cui nel nucleo familiare siano presenti più situazioni tra quelle sopra indicate, non possono comunque essere attribuiti più di punti 6.</p> <p>Il punteggio di cui al punto a-7, ultimo capoverso, non è cumulabile con i punteggi di cui ai punti a-4 e a-4 bis.</p>	<p>☑</p> <p>☑</p>	<p>Punti 4</p> <p>Punti 1</p>		
<p><i>Nel caso in cui nel nucleo familiare siano presenti più situazioni tra quelle sopra indicate, non possono comunque essere attribuiti più di punti 6.</i></p>				
<p><i>I punteggi di cui al punto a-7, ultimi tre capoversi, non sono cumulabili con i punteggi di cui ai punti a-4, a-4bis e a-4 ter.</i></p>				
<p>b) Condizioni abitative dovute a situazioni di grave disagio abitativo, accertate dall'autorità competente, per i seguenti motivi::</p>				
<p>b-1) permanenza effettiva e continuativa, documentata dalle autorità pubbliche competenti, in ambienti impropriamente adibiti ad abitazione, aventi caratteristiche tipologiche e/o igienico-sanitarie di assoluta ed effettiva incompatibilità con la destinazione ad abitazione:.</p>	<p>☑</p>	<p>Punti 3</p>		
<p><i>Ai fini di cui al presente punto b-1, l'eventuale classificazione catastale dell'unità immobiliare non ha valore cogente. Tale situazione deve sussistere da almeno un anno alla data di pubblicazione del bando. Dopo la formazione della graduatoria gli uffici trasmettono apposita segnalazione dei casi in cui risulta attribuito il punteggio di cui al presente punto b-1 al comune e alla prefettura per la verifica in ordine alle eventuali conseguenze o responsabilità derivanti dal suddetto accertamento ai sensi delle vigenti disposizioni di legge..</i></p>				
<p>b-1.2) abitazione in alloggio avente barriere architettoniche tali da determinare grave disagio abitativo, e non facilmente eliminabili, in presenza di nucleo familiare con componente affetto da handicap, invalidità o minorazioni congenite o acquisite, comportanti gravi e permanenti difficoltà di deambulazione:</p>	<p>☑</p>	<p>Punti 2</p>		
<p>b-1.3) abitazione in alloggi o altre strutture abitative assegnati a titolo precario dai servizi di</p>				



<p>assistenza del comune o da altri servizi assistenziali pubblici, regolarmente occupati, o abitazione in alloggi privati procurati dai servizi di assistenza del comune, regolarmente occupati, il cui canone di locazione è parzialmente o interamente corrisposto dal comune stesso:</p>	<p>☑</p>	<p>Punti 3</p>		
<p>b-1.4) abitazione in alloggio di proprietà privata con un contratto di locazione registrato il cui canone annuo relativo all'anno di produzione del reddito sia superiore ad un terzo del reddito imponibile, e risulti regolarmente corrisposto:</p> <p>in caso di canone uguale o superiore al 50% del reddito imponibile:</p> <p>ai fini del suddetto calcolo eventuali contributi percepiti a titolo di sostegno alloggiativo devono essere scomputati dall'ammontare del canone corrisposto.</p>	<p>☑</p> <p>☑</p>	<p>Punti 3</p> <p>Punti 4</p>		
<p>b-1.5) abitazione che debba essere rilasciata a seguito di provvedimento esecutivo di sfratto per finita locazione o per morosità incolpevole come definita all'articolo 14, comma 3, o di provvedimento di espropriazione forzata a seguito di pignoramento.</p> <p>Il suddetto sfratto e la relativa convalida devono avere data certa, anteriore alla data di pubblicazione del bando, comunque non superiore ad anni due:</p>	<p>☑</p>	<p>Punti 2</p>		
<p>b-6) coabitazione in uno stesso alloggio con altro o più nuclei familiari, ciascuno composto da almeno due unità, o situazione di sovraffollamento con oltre due persone per vano utile:</p> <p>Le due condizioni non sono cumulabili.</p>				
<p>c) Condizioni di storicità di presenza:</p>				
<p>residenza anagrafica o prestazione di attività lavorativa continuative di almeno un componente del nucleo familiare nell'ambito territoriale di riferimento del bando, da almeno tre anni alla data di pubblicazione del bando:</p>	<p>☑</p>	<p>Punti 1</p>		



almeno cinque anni alla data di pubblicazione del bando:	<input type="checkbox"/>	Punti 2		
almeno dieci anni alla data di pubblicazione del bando:	<input type="checkbox"/>	Punti 3		
almeno quindici anni alla data di pubblicazione del bando	<input type="checkbox"/>	Punti 3,5		
almeno venti anni alla data di pubblicazione del bando	<input type="checkbox"/>	Punti 4		
c-2) presenza continuativa del "nucleo" nella graduatoria comunale o intercomunale per l'assegnazione degli alloggi, ovvero presenza continuativa del richiedente nell'alloggio con utilizzo autorizzato: punti 0,50 per ogni anno di presenza in graduatoria o nell'alloggio.	<input type="checkbox"/>	Punti 0,50 per ogni anno		
<i>Il punteggio massimo attribuibile non può comunque superare i 6 punti. Le condizioni di storicità di presenza devono essere in ogni caso dichiarate nella domanda dal richiedente. Il comune, ai fini dell'attribuzione del relativo punteggio, ha la facoltà di verificare d'ufficio le suddette dichiarazioni.</i>				
c-3. Periodo di contribuzione al Fondo GESCAL non inferiore ad anni 5:	<input type="checkbox"/>	Punti 1		
Periodo di contribuzione al fondo GESCAL non inferiore ad anni 10:	<input type="checkbox"/>	Punti 2		
I punteggi di cui al punto c) non possono essere attribuiti ai nuclei familiari già assegnatari di alloggi di ERP.				
TOTALE				

ALLEGARE OBBLIGATORIAMENTE: DOCUMENTO IDENTITA' DEL FIRMATARIO, COPIA DI TUTTA LA DOCUMENTAZIONE NECESSARIA E PROBANTE IL POSSESSO DEI REQUISITI UTILI AI FINI DELL'ATTRIBUZIONE DEL PUNTEGGIO RICHIESTO

IL RICHIEDENTE DICHIARA DI ESSERE CONSAPEVOLE CHE NON SARANNO ATTRIBUITI PUNTEGGI IN CASO DI MANCANZA DI DOCUMENTAZIONE CHE PERMETTA DI VERIFICARNE LA SUSSISTENZA.



FIRMA DEL RICHIEDENTE

Informazioni sul trattamento dei dati personali

Il Sottoscritto Sig./ Sig.ra _____, in qualità di partecipante al Bando ERP 2024 dichiara di aver preso visione della seguente Informativa di cui all'art. 13 del Regolamento UE 2016/79 del 27 aprile 2016 (RGPD), contenuta nell'avviso pubblico e di dare il proprio consenso al trattamento dei dati sensibili necessari per l'istruttoria della propria domanda.

Il Regolamento Generale sulla Protezione dei dati Personali (Regolamento UE 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016) d'ora in avanti GDPR, prevede la protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati di carattere personale come diritto fondamentale. Con la presente informativa, resa ai sensi dell'art. 13 del GDPR il Comune di Massa Marittima in qualità di Titolare del trattamento dei dati personali, (in seguito "Titolare"), intende fornirle, in quanto "interessato" dal trattamento le seguenti informazioni:

Nell'ambito del procedimento amministrativo inerente l'istruttoria delle domande fatte ai singoli Comuni:

IL TITOLARE DEL TRATTAMENTO E RESPONSABILE DELLA PROTEZIONE DATI. Il titolare del trattamento è il Comune di Massa Marittima, Piazza G. Garibaldi, 9/10 – 58024 Massa Marittima GR – n. tel centralino 0566.906211 – PEC comune.massamarittima@postacert.toscana.it Il Responsabile del Trattamento è il Responsabile del Settore 1 del Comune di Massa Marittima – dott.ssa Laura Rapezzi, raggiungibile al seguente indirizzo avv. laura.rapezzi@comune.massamarittima.gr.it . Il Responsabile della Protezione dei Dati è

Avv. Benedetta De Luca, raggiungibile al seguente indirizzo Viale Matteotti,43 – 58100 Grosseto – bedeluca@libero.it – tel. 056427435

I singoli Comuni che ricevono le domande sono contitolari del trattamento dei dati personali nei soli procedimenti di ricezione delle domande stesse.

Il titolare tratta i dati personali, qualificabili come qualsiasi informazione riguardante una persona fisica identificata o identificabile, mediante una o più operazioni, compiute con o senza l'ausilio di processi automatizzati e applicate a dati personali o insiemi di dati personali, come la raccolta, la registrazione, l'organizzazione, la strutturazione, la conservazione, l'adattamento o la modifica, l'estrazione, la consultazione, l'uso, la comunicazione mediante trasmissione, diffusione o qualsiasi altra forma di messa a disposizione, il raffronto o l'interconnessione, la limitazione, la cancellazione o la distruzione.

A norma dell'art. 6 del regolamento UE 2016/679 il trattamento è lecito solo se l'interessato ha espresso il consenso al trattamento dei propri dati personali per le finalità di cui al Bando ERP 2024. I dati personali sono trattati secondo le specifiche finalità previste dai singoli procedimenti amministrativi. Le finalità del trattamento è definita dalle fonti normative che disciplinano i singoli procedimenti (L.R.T. 2/2019, Delibera Consiglio Comunale Comune di Massa Marittima 79/2019).

I dati personali acquisiti saranno conservati per un periodo di tempo strettamente necessario allo svolgimento delle funzioni istituzionali e dei procedimenti e per il rispetto delle norme previste dalla normativa vigente per la conservazione degli atti e dei documenti della P.A. ai fini archivistici. L'interessato ha il diritto di chiedere al titolare del trattamento l'accesso ai propri dati personali e la loro eventuale rettifica, la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento dei dati che lo riguardano e di opporsi al loro trattamento.

L'interessato ha altresì il diritto alla portabilità dei dati. L'interessato ha sempre diritto alla revoca del consenso prestato. In questo ultimo caso, la revoca del consenso al trattamento dei dati da parte dell'interessato non pregiudica la liceità dei trattamenti effettuati fino alla revoca. L'interessato ha la facoltà di proporre reclamo all'autorità di controllo come da previsione normativa ex art. 13, paragrafo 2, lettera d, del regolamento EU 2016/679.

La comunicazione dei dati è richiesta dalla legge e dalla normativa locale e la mancata comunicazione di tali dati, o la revoca della stessa, comporta l'improcedibilità dell'istanza (art. 13, paragrafo 2, lettera e regolamento UE 2016/679).

Art. 11 Responsabile del Procedimento

Il Responsabile del Procedimento è la dott. ssa Laura Rapezzi.

Responsabile del provvedimento e titolare del potere sostitutivo di cui all'art. 9 della legge n. 241/1990 è la dott.ssa Laura Rapezzi, Responsabile del Settore 1 del Comune di Massa Marittima.

Castiglione della Pescaia, li _____

Firma _____

